

biamo avuto noi dalle mani Santissime di Gesù? Eppure noi non eravamo interamente contenti! Un altro gran bene ancora ci mancava; ci mancava la reale presenza di Gesù nel SS. Sacramento. **Avevamo la Chiesetta, ma era vuota. Gesù veniva nel tempo della Santa Messa, ma poi cessava la sua reale presenza.** Oh! miei cari compagni! quanto l'abbiamo desiderato, quanto l'abbiamo sospirato questo Divino Gesù in Sacramento! **Oh quante volte abbiamo esclamato: "Cieli dei Cieli apritevi - Scenda il Diletto a noi - Vieni Gesù Delizia - dei nostri cuori vieni"**. Oh, quante volte gli abbiamo detto: **"Vieni Gesù Salvatore, vieni"**. E finalmente **il Sommo Bene sacramentato qui è venuto e già si trova immesso a noi, prigioniero di amore, chiuso nel Tabernacolo di questa Chiesetta.** Salve, o Amorosissimo **Sacramentato Gesù!** Voi che siete il Supremo Signore del Cielo e della Terra, **siete venuto ad abitare nelle povere case Avignone!**

ILLUMINATI DALLA «**MEDITAZIONE**» (momento omiletico)

PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

I coro Ti preghiamo, Signore, perché continui ad assistere e arricchire la Tua Chiesa con il dono delle vocazioni. Ti preghiamo perché molti vogliano accogliere la Tua voce e rallegrino la Tua Chiesa con la generosità e la fedeltà delle loro risposte.

Il coro Ti preghiamo, Signore, per i Tuoi vescovi, sacerdoti, religiosi e religiose, e tutti i laici che svolgono un ministero nella comunità cristiana. Ti preghiamo, Signore, per coloro che stanno aprendo il loro animo alla Tua chiamata: la Tua Parola li illumina, il Tuo esempio li conquista, la Tua grazia li guida.

Tutti Ti prego, Signore, anche per me: possa io comprendere quale posto vuoi che io occupi nel Tuo disegno di salvezza, per me e per il mondo intero. Ascolta, o Signore, questa nostra preghiera per intercessione di Maria, Madre della Chiesa e di ogni vocazione. Amen.

† Ed ora, In comunione con tutti i membri dell'UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI, eleviamo la nostra preghiera conclusiva:

O Cuore dolcissimo di Gesù, che avendo detto: *"Pregate il Padrone della messe, perché mandi operai alla sua messe"*, ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo, ti supplichiamo perché ti degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato:

Padre nostro... (cantato)

BENEDIZIONE E REPOSIZIONE

Canto finale

Il ROGATE: nuova via di santità



Canto d'ingresso

Accoglienza e saluto d'introduzione

L'Eucaristia è stata per Padre Annibale il centro irradiante della sua vita e del suo apostolato. Tutto lo zelo della sua vita eucaristica **si estendeva** in maniera naturale e conseguenziale **nella vita eucaristica della sua pia Opera, nata tra i poveri e per i poveri del quartiere Avignone.** Grazie al suo ministero sacerdotale, Gesù cominciava a entrare in quel quartiere e a trasformare i cuori di quella povera gente, soprattutto nella celebrazione della santa messa, Ma non bastava: **era necessario che Gesù sacramentato, rimanesse lì in maniera permanente.**

IL 1° LUGLIO: il tributo d'amore a Gesù Sommo Bene

† Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Il Dio della speranza, che con la voce del suo Spirito continua a chiamare gli uomini alla grazia del suo amore, sia con tutti voi.

"Come si può vivere in questo santo luogo senza la presenza del Sommo Bene?": queste parole esclamate da **P. Giacomo Cusmano** in visita al quartiere Avignone davano ancor più ragione a Padre Annibale e a quanto anelava da tempo: **trasformare in zona sacramentale l'oratorio.** Ma **Gesù in Sacramento doveva prendere possesso di quei luoghi** solo dopo un giusto periodo di preparazione e di attesa gioiosa, tanto da diventare un evento spirituale capace di scalfire in profondità l'animo di quella povera gente, sia grandi che piccoli. Doveva, quindi, segnare un avvenimento, un'epoca per quell'Opera e rendere vera la parola di Gesù: **Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a voi il Regno** (Lc 12,32).

Chiediamo, fratelli e sorelle, il sostegno dello Spirito Santo per meglio comprendere tutta la grandezza dell'offerta di Cristo e il mistero della sua Eucaristia.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Canto (proclamiamo dopo il canto)

I coro Vieni santo Spirito. Vieni a rinnovare la nostra vita. Rendici attenti e docili alla Parola perché possiamo comprendere la grandezza dell'amore di Dio che ha donato il suo unico Figlio per la nostra salvezza.

Il coro Vieni, santo Spirito! Illumina la nostra mente perché possiamo comprendere le parole di Gesù e conoscere e accogliere il mistero dell'Eucaristia come segno della presenza di Dio in mezzo a noi.

Tutti Rendici testimoni credibili, suscita apostoli santi, manda operai nella vigna del Signore, perché ogni uomo possa vedere la gloria di Dio.

† Gesù ci offre dal suo altare il Pane necessario a sostenerci; è il Pane che ci permetterà di avanzare, senza venir meno e senza smarrirci, sulla strada che conduce a Dio. *(in ginocchio)*

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Canto

PREGHIERA (S. Annibale M. Di Francia)

ALL' EMMANUELE che dimora la notte Sacramentato nella nostra Chiesetta

I coro Oh Sommo bene Sacramentato, Dio Eterno e Immortale, Verbo Eterno del Padre che ve ne state qui chiuso, nascosto, prigioniero di amore in questo meschino Tabernacolo, noi Vi adoriamo, Vi adoriamo profondamente.

Il coro *Oh Misericordia vostra infinita! oh miseria nostra estrema! Voi non contento di stare tutto il giorno nelle nostre Chiese, volete restarvi pure tutta la notte quando le chiese sono vuote!*

I coro Noi miserabili che poco onore vi rendiamo nel giorno, Vi abbandoniamo totalmente la notte! Ah potessimo essere così animate di zelo, di fervore, e così investite dalla vostra Grazia che tutta la notte potessimo restarci qui al vostro Cospetto, amandovi, lodandovi, e benedicensi!

Il coro *Immenso Bene Sacramentato, quanto è fortunata questa lampada che arde la notte innanzi a Voi! Ah! della stessa maniera noi tutti intendiamo che questa notte i nostri cuori come la lampada delle vergini prudenti, qui restino ardendo di purissimo amore per Voi!*

Adorazione e preghiera personale

ILLUMINATI DALLA «PAROLA»

† **La "sosta" che fa vivere** (Lc 10, 38-42)

Mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose:

«Marta, Marta, **tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno.** Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

I coro Quanta nostalgia nel mio cuore, per non averTi invitato, o Signore, nei momenti più belli e decisivi della mia esistenza. E quanta gelosia nei confronti di Maria, beatamente seduta davanti a Te.

Il coro *Certo preferiamo essere Maria, e abbracciare i Tuoi piedi e ungerli con gli aromi preziosi, mentre Tu parli, soavemente infondendo nel nostro cuore la Tua Parola di vita eterna. E invece dobbiamo essere necessariamente l'indaffarata Marta.*

Tutti Ti chiediamo, Signore, che ci aiuti ad essere fedeli alla Tua voce e a non cercare noi stessi. Dacci la gioia di accoglierti nella nostra casa, spazzata e monda da quanto non appartiene al Tuo disegno di Amore. Amen.

Canto

ILLUMINATI DAL «ROGATE

† **La festa del 1° luglio: la "sosta" in onore di Gesù in Sacramento...**

La solenne festa del 1° Luglio, che si celebra in tutte le Case degli Istituti fondati dal Can.co Annibale M. Di Francia, trova la sua ragion di essere nella fede e nell'amore ardente del Padre per Gesù Sacramentato; e perciò la sua origine, il suo sviluppo, le sue vicende, in quelle povere Casette di Avignone - umilissima culla delle sue Opere - non possono essere meglio presentate che da Lui.

Letto: **Io vedo questo misero luogo trasformato di giubilo.** Queste povere casicelle rimbancate e ripulite, pare che mandano voci di allegrezza, queste stradette e queste mura cosparsi di fiori e riabbellite pare che levano un grido di santa letizia. Ah! io pure sento il mio piccolo cuore palpitarmi in seno, e sbalzarmi per un gaudio Celeste che tutto lo penetra nelle più intime fibre! **Gesù Sacramentato è venuto a dimorare immezzo a noi.** Avete ragione di esultare, o miei amati compagni; avete ragione di giubilare, o poverelli tutti di questi luoghi. **È venuto ad abitare immezzo a noi quell'Altissimo Dio, quel Figliolo Unigenito del Padre che ha il suo Trono sulle stelle; Colui che i Cieli non possono contenere!** O piccolo Gregge che stai qui intorno, discaccia ora da te ogni timore, prendi fiducia perché l'amoroso Padre Nostro Gesù si compiacque di piantare in questo luogo il suo Regno.

† ... **tanto desiderato e sospirato**

Letto: Sì, miei cari compagni; ditelo voi, non è stato Gesù tutto il nostro Bene, il nostro Signore, il nostro Benefattore? Tutto questo bene non l'ab-